Padova, 1 giugno 2024

**LETTERA APOSTOLICA**

Francesco Vescovo Servo dei Servi di Dio

al diletto figlio **Lucio Nicoletto** del clero della Diocesi di Padova finora presbitero *fidei donum* e Vicario Generale nella diocesi di Roraima, nominato Vescovo Prelato della Prelatura territoriale di São Félix, salute e benedizione

Missionaria fin dalle origini, la Madre Chiesa, spinta dalla sua natura a propagare in ogni luogo la gioia del Vangelo, per compiere la sua opera, cui non può venir meno, mai ha cessato di chiedere ai suoi figli di offrire in dono anche se stessi (cfr Pio XII, Lett. enc. *Fidei donum*, III), affinché siano generati dalla carità divina, che promana dal cuore di Cristo, e possano ricercare una giustizia e insieme una fraternità solidale che promuovano la cultura dell’incontro (cfr Esort. Apost. post-sinodale *Querida Amazonia*, 22).

Noi, dunque, mossi da sentimenti di carità missionaria, con paterno amore volgiamo la Nostra mente alle necessità pastorali del gregge della Prelatura territoriale di São Félix, il quale, dopo la rinuncia del Venerabile Fratello Adriano Ciocca Vasino, attende il suo Pastore.

Abbiamo perciò pensato a te, diletto figlio, che originario dalle sponde dell’Adige appari provvisto di quelle doti spirituali, umane e di quella capacità di azione che ti rendono adatto a far approdare il dono della fede, dal fiume Branco, ora, assumendo questo nuovo servizio, alla regione dell’Araguaia.

Pertanto, su parere del Dicastero per i Vescovi, con la pienezza della Nostra autorità apostolica volentieri ti costituiamo Vescovo Prelato della Prelatura territoriale di São Félix, assegnandoti i diritti che ti spettano e imponendoti i doveri corrispondenti, legati a questo ufficio.

Potrai ricevere l’ordinazione episcopale, fuori Roma, nel rispetto delle norme liturgiche, da un Vescovo della Chiesa cattolica che tu sceglierai, dopo aver emesso la professione di fede e il giuramento di fedeltà a Noi e ai Nostri Successori, a norma dei sacri canoni.

Vogliamo che tu dia notizia di questo Nostro decreto al clero e al popolo di questa comunità ecclesiale, che incoraggiamo di tutto cuore, perché tu sia per loro custode, padre e maestro.

Dalla tua preghiera e dal tuo ardore, diletto figlio, per intercessione della Vergine Maria Assunta in cielo, raccolgano i fedeli abbondanti frutti di divina misericordia e, con la tua saggia guida, si prendano diligente cura della propria anima, per amore di Cristo.

Dato a Roma, in Laterano, il giorno tredici del mese di marzo, nell’anno del Signore 2024, decimo secondo del Nostro pontificato.

Franciscus pp.